



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 17 del 06 maggio 2016

L'anno 2016, il giorno 06 del mese di maggio alle ore 18,00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	A
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	SCHIAVO Simone	Componente	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
DALLA BARBA Beatrice	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Componente	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	A			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vice Sindaco e Assessore al Commercio e alle Politiche Giovanili Eleonora Mosco;
- il Funzionario del Settore Commercio ed Attività Economiche Dr.ssa Marina Celi

E' altresì presente l'uditore Ermete Danieli.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 18,10 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2016/0211 del 03/05/2016, avente ad oggetto: "Modifiche del regolamento comunale per l'apertura di sale giochi e l'installazione di apparecchi di gioco".;*
2. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Fa presente che con la modifica del nuovo regolamento comunale per l'apertura di sale giochi e l'installazione di apparecchi di gioco si mira a consentire le aperture di nuove sale giochi individuando luoghi ed orari specifici. Lascia la parola all'Assessore Mosco.
Mosco	Fa presente che la Legge Regionale 6/2016 in materia di prevenzione del gioco d'azzardo dà degli input ai Comuni per definire i requisiti necessari per le aperture dei nuovi locali e per regolamentare la vigilanza degli stessi. Afferma che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto apportare le seguenti modifiche al regolamento comunale per l'apertura di sale giochi e l'installazione di apparecchi di gioco:

	<ul style="list-style-type: none"> ● sono state modificate le distanze dagli istituti scolastici, università, impianti sportivi, parchi pubblici, parrocchie, ospedali, portando la distanza minima da 500 a 1000 metri; ● è stato inserito un nuovo comma che prevede una distanza minima, per l'apertura di un locale, di 100 metri da banche o altri istituti di credito o attività di compro oro; ● è stato previsto che non sia possibile l'esercizio di attività di gioco all'interno di immobili di proprietà comunale; ● è stata prevista, in attuazione al P.R.G. la possibilità di insediamento dei locali di gioco in zona industriale; ● è stato previsto che non possano essere installati apparecchi da gioco con vincita in denaro nei esercizi per la somministrazione di bevande ed alimenti all'interno di scuole, università, ospedali, parchi e parrocchie; ● sono stati previsti, in ottemperanza alla Legge Regionale, sgravi fiscali per chi non installa o rimuove gli apparecchi da gioco (con il Settore Risorse Finanziarie e Tributi è stata trovata una sinergia per lo sgravio della Cosap dei plateatici); ● è stata recepita con la modifica del regolamento la precedente ordinanza della Polizia Municipale che limitava gli orari di utilizzo/apertura dei giochi; ● è stata integrata nel regolamento la parte sanzionatoria relativa all'inosservanza degli orari di apertura ed alla mancata presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) per l'apertura del locale; sono state stabilite delle sanzioni graduali fino alla sospensione dell'attività ed alla confisca, previo sequestro, dell'apparecchio da gioco; nel caso di detenzione abusiva o non presentazione della SCIA è prevista una sanzione amministrativa ed un ordine di rimozione che se non eseguito porta ad un'altra sanzione amministrativa ed alla confisca, previo sequestro, dell'apparecchio da gioco; ● è stato previsto che in caso di subingresso in attività esistenti bisogna presentare un'apposita SCIA.
	Alle ore 18,25 entra il consigliere Fama
Altavilla	<p>Afferma di essere contento per la delibera e che il Sindaco cerchi di combattere la ludopatia. Fa presente che il gruppo consiliare del Movimento cinque stelle ha presentato una mozione in merito a tale problematica.</p> <p>Fa presente che esiste il Patto dei Comuni contro il gioco d'azzardo che impegna i comuni alla lotta contro il gioco ed a cui anche il Comune di Padova potrebbe aderire.</p> <p>Afferma che nella mozione del Movimento Cinque Stelle è presente la richiesta di togliere tutti i siti on-line di gioco dalla rete wi-fi pubblico del Comune di Padova e pertanto chiede sia integrato il regolamento anche con tale restrizione. Precisa che è solamente una regola che può essere inserita informaticamente sulla rete wi-fi del Comune di Padova.</p> <p>Chiede inoltre, come già indicato nella mozione, se è possibile vietare la pubblicità delle sale slot nel Comune di Padova.</p> <p>Ricorda che, anche se nella delibera è stata vietata l'installazione di apparecchi da gioco nei locali del Comune di Padova, ci sono locali comunali in cui sono presenti le slot machine.</p> <p>Afferma che se saranno accolte tutte le osservazioni sopra descritte il Movimento Cinque Stelle può ritirare la mozione già presentata.</p>
	Alle ore 17,30 entra la consigliera Saia
Mosco	<p>Afferma che per quanto riguarda l'eliminazione dei siti on-line di gioco dal wi-fi del Comune di Padova effettuerà un passaggio con il SIT e l'Ing. Corò per verificarne la fattibilità;</p> <p>Fa presente che per quanto riguarda la pubblicità la Legge Regionale 6 già la vieta.</p> <p>Ricorda inoltre che il Comune di Padova ha effettuato dei cicli di incontri con le scuole proprio sul tema delle ludopatie.</p>
Beda	Afferma che lo convince la parte premiale del regolamento per chi non installa o rimuove le slot machine, ma ritiene che la sola riduzione della COSAP possa essere discriminante per chi ad esempio non la paga perchè non possiede un plateatico. A tal proposito fa presente che in altri comuni la riduzione avviene sulla TARI (Tassa Rifiuti), che invece tutti pagano.
Mosco	<p>Afferma che i Settori si sono confrontati e che sono necessarie anche le coperture per garantire l'equilibrio di bilancio. Precisa che per quanto riguarda la COSAP le coperture ci sono mentre per quanto riguarda eventualmente la TARI le coperture sono da verificare.</p> <p>E' convinta che la discriminante possa esserci e pertanto si stanno valutando anche altre forme di sgravio.</p>
Dalla Barba	<p>Concorda con le osservazioni proposte dal consigliere Altavilla ed è contenta per la delibera che recepisce la Legge Regionale.</p> <p>Ritiene che ci si potrebbe accordare con l'Amministrazione Comunale sul lavoro da effettuare per quanto riguarda la lotta alle ludopatie giovanili.</p> <p>Fa presente a tal proposito che esistono già due grosse iniziative a Padova (una del Professor Galimberti genitori attenti ed il Progetto Pinocchio).</p>
Mosco	Accoglie lo spunto e le proposte della consigliera Dalla Barba.

Altavilla	Propone un concorso di idee per gli alunni delle scuole per la realizzazione di un logo da assegnare come premio agli esercizi pubblici che non installano o rimuovono gli apparecchi da gioco.
Mosco	Afferma che la modalità e la finalità del concorso di idee, proposto dal consigliere Altavilla, è un'idea che l'Amministrazione Comunale ha già in mente.
Betto	Chiede se per i locali di intrattenimento destinati al gioco è prevista una limitazione per l'apertura di attività accessorie di somministrazione di bevande ed alimenti.
Celi	Afferma che per le attività di intrattenimento non è possibile porre nessun limite all'apertura di attività di somministrazione di alimenti e bevande in quanto si tratta di un'attività accessoria. Precisa che l'unico limite previsto è quello relativo alla superficie che non può essere più di un quarto di tutto il locale.
Danieli	Chiede delucidazioni in merito alla differenza tra vecchio e nuovo regolamento in riferimento alla possibilità di aprire nuovi locali all'interno della Zona Industriale. A suo parere viene data una possibilità in più e non è una limitazione.
Mosco	Precisa che la possibilità di aperture di locali da gioco in zona industriale serve come disincentivo per l'apertura dei locali in centro storico. Fa presente inoltre che ad oggi la nuova Amministrazione non ha concesso l'apertura di nessuna nuova sala giochi.
Betto	Chiede precisazioni in merito al comma 6 all'art. 9 del regolamento, in quanto ritiene che i limiti previsti per le altre zone debbano essere applicati anche per le eventuali aperture di sale giochi in zona industriale, mentre nel regolamento è indicato che le distanze del comma 2 e 3 dell'art.9 non trovano applicazione.
Mosco	Afferma che provvede a verificare l'art. 9.
Cruciato	Afferma che con tale regolamento non ci sono incentivi per i gestori per aprire i locali in zona industriale ed inoltre le altre zone sono più appetibili tenuto conto della clientela da acquisire. Fa presente inoltre che è il questore a rilasciare le autorizzazioni di pubblica sicurezza per le nuove aperture ed invece bisognerebbe delegare maggiormente alle Amministrazioni Comunali la competenza, in quanto hanno una maggior conoscenza e controllo del territorio. Precisa che in tal modo si potrebbero inserire anche dei vincoli urbanistici. Ribadisce che si farà fatica a vedere degli spostamenti di locali da gioco in zona industriale.
Celi	Precisa che gli apparecchi su cui può intervenire il Sindaco, concedendo o negando le necessarie autorizzazioni, sono solo quelli con vincite fino a cento euro, mentre per quelli con vincite fino a dieci mila euro la competenza è del Questore. Afferma che le aziende di Videolottery puntano quasi esclusivamente sulle apparecchiature con vincite fino a dieci mila euro. Fa presente inoltre che anche il Questore con il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha stabilito delle regolamentazioni e limitazioni in merito al rilascio delle licenze.
Betto	Alle ore 19,00 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore